

CGIL A MUSO DURO

CRITICHE AL GOVERNO BERLUSCONI

CORCELLA

«Uno sciopero a novembre vista la situazione economica critica e i 20mila iscritti alle liste di collocamento»

TUOSTO

«Non è possibile che i rappresentanti politici continuino ad ignorare le barriere architettoniche»

Disabili, risorsa speciale

Daíta: «No ai tagli nella scuola e nel mondo del lavoro»

GIUSEPPE DIMICCOLI

Le annose e mai risolte problematiche che affliggono i diversamente abili, il collocamento lavorativo obbligatorio nelle istituzioni pubbliche e nelle imprese private, i tagli economici al welfare, la mancanza degli insegnanti di sostegno, il popolo dei disoccupati: queste le tematiche affrontate da Franco Corcella e Romeo Tuosto, coordinatore e responsabile dell'ufficio disabili della Camera del Lavoro di Barletta alla presenza della segretaria nazionale del coordinamento nazionale dell'ufficio disabili della Cgil Nina Daita.

Durante la conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche rappresentanze sindacali della Cgil di altre regioni del Mezzogiorno e del Centro Italia, e in concomitanza con altre piazze di Italia, da parte dei sindacalisti pressante è stata la richiesta affinché «siano cambiate le scelte sbagliate del Governo Berlusconi che cancellano diritti individuali e collettivi, che impoveriscono i salari e le pensioni, che penalizzano i giovani, i lavoratori, i pensionati e che compromettono pesantemente

I sindacalisti invitano ad attingere nominativi dal collocamento obbligatorio

il futuro del nostro paese privatizzando la scuola pubblica, tagliando i diritti sul mercato del lavoro, svuotando le misure su salute e sicurezza, togliendo risorse alla sanità pubblica e al Welfare, accentuando le disuguaglianze tra i cittadini, riducendo pesantemente le retribuzioni dei lavoratori pubblici e il ruolo dei servizi pubblici».

«Dobbiamo tutti impegnarci affinché i 70mila disabili pugliesi iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio possano al più presto vedere esauditi i loro desideri - ha dichiarato la segretaria Nina Daita -. Il dato pugliese è altissimo e per questo è fondamentale che si inverta la tendenza. Altra piaga è quella della mancata assistenza scolastica ai diversamente abili. Il Governo Berlusconi ci ripensi». Romeo Tuosto, pur esprimendo un plauso per «le oltre 300 firme di solidarietà raccolte a favore dei diversamente abili e per le 13 assunzioni effettuate dal comune di Barletta e le 39 dalla Asl, negli anni scorsi» ha puntato l'indice contro «una disattenzione della politica per settori vitali dei disabili».

«Non è possibile che i rappresentanti politici cittadini continuino ad ignorare le barriere architettoniche e fanno finta di non vederle. Qualche anno addietro effettuammo una ricognizione con gli amministratori ma non è cambiato proprio nulla. Attendiamo, inoltre, di essere consultati per i piani di zona da parte del Comune di Barletta», ha tuonato Romeo Tuosto.

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]



CALCIO LO 0-0 COL MANFREDONIA HA FATTO RIESPLNDERE LA CONTESTAZIONE ALL'ALLENATORE CHIRICALLO

Barletta, la società annuncia «Fiducia a tempo al tecnico»

MICHELE PIAZZOLLA

Siamo alle solite: basta un risultato negativo e al Barletta scoppia la solita contestazione nei confronti dell'allenatore Marcello Chiricallo. Lo 0-0 col Manfredonia non è stato metabolizzato dal pubblico biancorosso. Sotto accusa alcune scelte operate nel match coi sipontini, quindi l'aver mancato l'appuntamento con la prima vittoria in campionato.

Tuttavia quanto successo domenica è l'ennesima replica di un film già visto tante altre volte e in diverse circostanze in questi anni. Così all'indomani del pari interno conseguito con il Manfredonia i vertici societari si sono riuniti per fare un punto della situazione. A tenere banco - appunto - c'è stata la questione connessa alla fiducia nell'operato del tecnico Chiricallo. Pare che alcuni soci erano propensi all'esonero. Ma poi è prevalsa, a maggioranza, la volontà di confermarne la fiducia. Almeno per ora.

A riguardo è intervenuto il presidente del Barletta, Francesco Sfirecola: «Marcello Chiricallo ha la fiducia della società, ma trattasi di una fiducia a tempo connessa a tanti fattori come è giusto che sia. Questo è il pensiero della società dopo i primi cinque

incontri di campionato».

Il tecnico biancorosso nel dopo partita ad un'emittente televisiva locale ha rilasciato alcune dichiarazioni non gradite al pubblico biancorosso. Anche se, in realtà, è stata la risposta ad uno stato di cose che dura da quattro anni. Cioè: quello di una contestazione latente e premeditata.

A riguardo, Sfirecola dichiara: «La società ritiene importante e rispetta il giudizio e l'umore del tifoso. Badiamo bene, non ci facciamo condizionare dallo stesso, ma è giusto che chi segue il Barletta con amore e vive da tifoso gli eventi legati allo stesso esprima giudizi. Riconosciamo il diritto di contestare quando le cose non vanno bene, condanniamo invece le contestazioni premeditate che non trovano fonte alcuna e non producono nulla di buono. È giusto che la tifoseria manifesti il proprio disappunto se ritiene che i risultati e quant'altro non siano quelli auspicati».

Riepilogando: la società biancorossa aspetterà altre due o tre partite al massimo, poi tirerà le somme. E se i risultati saranno negativi trarrà le dovute conclusioni. Diversamente, cioè con esiti positivi e punti nelle gare con Monopoli e Viconese, si andrà avanti con Chiricallo.

Scuola «Di Bari»

Mercoledì 1° ottobre del 2000 Padre Raffaele Di Bari, comboniano, barlettano, fu ucciso in Uganda, dove era missionario di Cristo. In occasione dell'ottavo anniversario del suo sacrificio, nello stesso giorno, padre Raffaele sarà commemorato con l'intitolazione della scuola (elementare e materna) ubicata nell'omonima via, a Patalini. Cerimonia alle 10 con il vescovo Pichierri, il sindaco Maffei, autorità scolastiche, Padre Giulio Albanese e i familiari di padre Raffaele.

Puliamo il mondo

L'iniziativa «Puliamo il mondo», organizzata da Legambiente e promossa dal comune di Barletta è stata rinviata al prossimo venerdì 3 ottobre. L'appuntamento, in calendario lo scorso week end, ha subito il differimento a causa delle avverse condizioni atmosferiche. Immutato il programma saranno coinvolti i gruppi Scout Agesci e Assoraider, Croce Rossa Italiana (comitato di Barletta), e la Barsa.

DIRITTI NEGATI

Nina Daita e Franco Corcella [foto Calvaresi]

BLITZ DI POLIZIA E CARABINIERI

INCASTRATO ANCHE UN LADRO D'AUTO

Spaccio di coca vicino ad un bar arrestato 27enne

GIANPAOLO BALSAMO

Spacciava cocaina in pieno centro cittadino, in prossimità dei bar e degli esercizi pubblici. L'ennesima compravendita, l'altra sera, è andata male per il 27enne Luciano Pellizzieri di Barletta, arrestato dagli uomini della squadra anticrimine del commissariato con la pesante accusa di detenzione finalizzata allo spaccio di stupefacenti e violazione degli obblighi imposti. Pellizzieri, infatti, arrestato a Perugia per rapina, era stato scarcerato con obbligo di residenza nella sua città e con l'obbligo di non poter uscire di casa dalle ore 22 alle 7. Invece, l'altra sera, il giovane pusher si trovava a spacciare «polvere bianca» all'esterno di un bar. È stato visto dai poliziotti impegnati in un servizio antidroga. Quando sono intervenuti gli agenti, il pusher si è nascosto all'interno del bar ma è stato subito trovato e bloccato. Aveva con sé dieci cipolline di cocaina che nascondeva negli slip e 250 euro, quasi sicuramente provento dell'attività di spaccio. Durante la perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno trovato nel cestino dell'immondizia un involucro di cellophane (che, secondo gli investigatori, potrebbe aver contenuto la droga prima di essere tagliata e smerciata) e altri 950 euro in banconote di piccolo taglio. Droga e soldi sono stati sequestrati mentre il Pellizzieri è stato trasferito nel carcere di Trani.

I CARABINIERI ARRESTANO «TOPO»

D'AUTO - È stato sorpreso su una Alfa «164» rubata ed è finito in carcere. Si tratta di Nicola Rizzitelli, 34enne di Barletta, già noto alle forze dell'ordine, arrestato nella serata di ieri dai Carabinieri della locale Compagnia con l'accusa di «furto aggravato».

I militari, nel corso di un servizio perquisitivo, giunti in via Gabbiani, hanno notato un giovane a bordo di una Alfa Romeo che alla loro vista ha cercato di nascondersi, sdraiandosi sul sedile lato guida dell'auto. Il movimento ha insospedito i militari che hanno voluto vederli chiaro.

L'ispezione del mezzo, ha permesso ai militari di riscontrare la sua provenienza furtiva. Lo sportello lato guida, infatti, presentava evidenti segni di effrazione, mentre inserito nel blocco di accensione, è stato trovato un cacciavite utilizzato per mettere in moto l'autovettura. Quest'ultima, è stata restituita al legittimo proprietario, mentre il 34enne è stato arrestato e trasferito nella casa circondariale di Trani.

le altre notizie

VENERDI LA CERIMONIA A «Ciccio Sfregola» dedicata la sede Acli

Venerdì 3 ottobre alle 17 sarà inaugurata la nuova sede delle Acli in via Roma 19 e dedicata a «Ciccio Sfregola». Interverranno l'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri, il presidente provinciale Vincenzo Purgatorio e il sindaco Nicola Maffei.

L'INIZIATIVA Pellegrinaggio a Medgugorje

La comunità parrocchiale della Sacra Famiglia di Barletta con i suoi sacerdoti organizza dal 19 al 26 novembre un pellegrinaggio a Medgugorje. Per info 0883/511039 oppure 347/7619160 o 320/2682745.